

# Fratellanza universale

*L*a sera prima di partire per il nostro giro turistico, il nostro accompagnatore ci raduna per darci i dettagli del percorso programmato, gli orari di partenza, di arrivo. Ma gli interessava soprattutto presentarci la storia e l'importanza dei vari monumenti che avremmo visitato.

Arrivati in città, ci accompagnò a visitare anche un monastero chiamato "Le carceri". Entriamo e vi troviamo monache di clausura. Gente serena e piena di pace... Vi abitano non solo volentieri, ma di quel carcere hanno fatto un luogo privilegiato per la vita comunitaria, fondata sull'amore del Vangelo. Donate a Dio a beneficio del mondo.

Costruzione chiamata "Le carceri" perché tanti anni addietro era un penitenziario, dove venivano rinchiusi delinquenti e assassini.

"Ma – chiede il mio amico – quale ristrutturazione è stata apportata a questo ambiente carcerario perché fosse trasformato in convento?"

"Nessuna – gli fu risposto –: stessi muri, stesse inferriate, stessa clausura... Ma sono cambiate le persone; anzi sono cambiati i rapporti tra le persone".

Prima era un carcere, un ambiente di "restrizione" perché chi vi abitava era costretto a starci con la forza, contro la propria volontà e con rapporti tutt'altro che amorevoli.

Ora è diventato un convento perché chi abita queste mura è in libertà: vi abita cioè per propria scelta, per vocazione e per amore del prossimo.

È l'Amore la base d'ogni fratellanza ed è libertà in ogni ambiente.

